
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO (CS) - CAPOFILA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO "HOME CARE PREMIUM 2014"
FINANZIATO DALL'INPS EX GESTIONE INPDAP.**

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto, prezzo a base d'asta, tipo di gara e criteri di aggiudicazione
--

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione del progetto "Home Care Premium HCP 2014" nell'ambito del distretto socio sanitario n. 3 Media Valle Crati. Il servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto rientra nella categoria n. 25, CPV 93 CPC 85312400-3 – art. 20 del D.Lgs 163/2006 e s.m. e i.. Si applicano, pertanto, gli articoli 65, 68 e 225 del D.Lgs 163/2006 e s.m. e i.. Le altre norme del citato D.Lgs trovano applicazione solo quando espressamente richiamate.

Il progetto Home Care Premium HCP 2014 (di seguito HCP), come da ACCORDO ex art. 15 della legge n. 241/1990 di cui al progetto HCP 2014, si suddivide in:

- Sistema gestionale;
- Attività prevalenti (erogazione di contributi indiretti);
- Attività integrative complementari (erogazione di contributi diretti).

Nell'ambito del sistema gestionale, il progetto HCP prevede la realizzazione dei seguenti servizi:

- Nucleo di competenza formato da uno o più Assistenti Sociali in qualità di Case Manager che svolgono le funzioni di coordinamento delle attività di Valutazione del grado di NON autosufficienza nelle modalità definite nell'ACCORDO ex art. 15 della legge n. 241/1990 di cui al progetto HCP 2014, definiscono le Prestazioni Socio Assistenziali, elaborano il Programma Socio Assistenziale Familiare ed effettuano il monitoraggio dell'attività fino alla loro data di conclusione;
- Sportello delle tutele legali: attività di informazione, consulenza e supporto legale con particolare riguardo alla procedura di accesso alla Volontaria Giurisdizione e all'integrazione funzionale con Giudici Tutelari;
- Attività di informazione, promozione, comunicazione e divulgazione: promuovere l'iniziativa all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale di competenza, attraverso ogni strumento mediatico atto a coinvolgere i potenziali utenti e i loro familiari.
- Rete territoriale di progetto: costruzione di una rete progettuale con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati identificati ai precedenti punti. La rete ha l'obiettivo di massimizzare la concentrazione delle risorse sociali e delle conoscenze, in favore dell'assistenza alla condizione di non auto sufficienza e dell'insieme delle attività gestionali, amministrative, operative, burocratiche e amministrative ad essa connesse.

Il soggetto affidatario sarà responsabile altresì:

- dell'organizzazione delle prestazioni prevalenti (erogazione di contributi indiretti) per le quali l'Istituto eroga un contributo alle spese direttamente al soggetto assistito, rapportato alla propria condizione economica e di non auto sufficienza. Il contributo è gestito direttamente dall'Istituto;
- dell'erogazione delle prestazioni socio assistenziali integrative complementari. La specifica tipologia di attività sarà definita dai Case manager durante la visita domiciliare e tenuto conto delle opportunità previste e dei bisogni individuali. E' prevista, inoltre, l'istallazione di ausili e lo svolgimento di

eventuali servizi di domotica per ridurre lo stato di non autosufficienza dei beneficiari.

Le attività di cui alla presente gara saranno organizzate presso una sede idonea e attrezzata messa a disposizione, per la durata del progetto HCP, dall'Ente appaltante.

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio dei servizi, s'impegna a rispettare le specifiche e le modalità indicate nel presente Capitolato. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai fini dell'offerta economica, l'importo a base d'asta a carico della stazione appaltante è di € **100.240,00 (euro centomiladuecentoquaranta/00) oltre IVA se dovuta**. Tale importo è determinato in ragione delle sole attività connesse al "Sistema gestionale", calcolato per come previsto all'art. 9 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto da questo Ente con l'Inps. L'importo per le "Prestazioni socio assistenziali integrative complementari" potrà essere calcolato sulla base dell'eventuale bisogno dei beneficiari e della loro capacità economica. A tal proposito, il corrispettivo a base di gara è da intendersi solo quale riferimento di massima in quanto il soggetto gestore del progetto HCP sarà remunerato solo per le prestazioni effettivamente rese e analiticamente rendicontate, nei limiti delle tariffe stabilite nell'ACCORDO ex art. 15 della legge n. 241/1990 di cui al progetto HCP 2014, parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'impresa aggiudicataria.

E' stabilito che, ove mai dovesse intervenire una riduzione o un mancato finanziamento da parte dell'Istituto, ovvero una richiesta di diversi standard organizzativi da parte del medesimo, sia per le prestazioni richieste, sia per i compensi a fronte di esse riconosciuti, sarà annullato, rimodulato o ricalibrato proporzionalmente al finanziamento concesso tenendo conto dell'offerta del soggetto aggiudicatario e della normativa vigente in materia.

La gara viene esperita mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163 /2006 e s.m.i.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Articolo 2 – Finalità e prestazioni

Il progetto "Home Care Premium 2014" (di seguito HCP) ha, tra i propri scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Le attività sono finanziate dal "Fondo Credito e attività sociali" erogato dall'Istituto. E' stato rilevato come i pensionati della gestione Ex Inpdap appartenessero alla categoria dei cosiddetti "Né/Né", né troppo poveri per accedere ai servizi pubblici, né troppo abbienti per poter sostenere economicamente interventi privati di assistenza. Tale Progetto propone l'adesione a una forma d'intervento "mista" che prevede il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, dell'amministrazione pubblica, dell'istituto e delle risorse sociali del cosiddetto "terzo settore". L'Istituto ha individuato quale soggetto partner per la realizzazione del progetto HCP 2014 l'Ambito Territoriale Sociale facente capo al Comune di Montalto Uffugo (CS), che meglio esprime caratteristiche strategiche di dimensione sociale e demografica quantitativa e di integrazione funzionale e operativa.

Articolo 3 – Luogo di esecuzione dei servizi

Le attività saranno espletate su tutto il territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale.

La stazione appaltante metterà a disposizione del soggetto aggiudicatario della presente gara un'ideale sede attrezzata presso il Comune di Montalto Uffugo, dotata di internet, rete telefonica e fax da poter utilizzare quale Sportello e sede del progetto HCP.

Articolo 4 – Destinatari

I destinatari delle attività correlate al progetto Home Care Premium 2014 sono n 120 dipendenti e pensionati pubblici della Gestione Ex Inpdap, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado, non autosufficienti, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale.

E' comunque beneficiario il soggetto non autosufficiente residente nei succitati ambiti distrettuali, anche nel caso in cui il "dante causa" (dipendente o pensionato pubblico, utente della Gestione Ex INPDAP) non lo sia.

Articolo 5 – Durata dell'affidamento

I servizi oggetto del presente capitolato saranno affidati previa comunicazione e comunque, anche sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto di appalto. La data dell'inizio delle attività è prevista, presumibilmente, entro il **20 aprile 2015** fino al 30 novembre 2015 salvo eventuale proroga stabilita dall'Istituto. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art.57, c.5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art.31, c.4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art.38, c.5, lett.b). Il soggetto aggiudicatario, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini, la continuità del servizio.

Articolo 6 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06.

Tutti i partecipanti, pena l'esclusione, devono essere in possesso dei requisiti generali ai sensi della normativa vigente. Sono esclusi, previo accertamento da parte della stazione appaltante, i soggetti che si trovino, rispetto ad un'altra partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (D.L. 25/09/2009 n.135).

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara previsti dal D.Lgs 163/2006, relativi a:

- 1) requisiti di ordine generale;
- 2) requisiti di idoneità professionale;
- 3) capacità economica e finanziaria;
- 4) capacità tecnica e professionale;
- 5) altre dichiarazioni, come da successivo art. 7.

Nel caso di mancato possesso dei detti requisiti la Commissione di Valutazione non ammetterà il soggetto partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

Articolo 7 - Requisiti per partecipare alla gara e avvalimento

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara, pena l'esclusione dalla stessa (Consiglio di Stato, sez. V del 17 maggio 2005 n. 2465 e del 5 settembre 2008 n. 4283; Consiglio di Stato, sez. IV del 6 ottobre 2003 n. 5823; Consiglio di Stato, sez. VI del 10 ottobre 2002 n. 5442, Consiglio di Stato, sez. VI del 23 luglio 2008 n. 3665; Consiglio di Stato, sez. IV del 28 aprile 2008 n. 1860, TAR Liguria, sez. II sentenza n. 1238 del 27/05/2009), relativi a:

- 7.1 requisiti di ordine generale;
- 7.2 requisiti di idoneità professionale;
- 7.3 capacità economica e finanziaria;
- 7.4 capacità tecnica e professionale.

Detti requisiti sono di seguito specificati.

I partecipanti devono inoltre rendere, pena l'esclusione, le ulteriori dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 7.5.

Tutti i requisiti devono essere autocertificati nella domanda di ammissione con riserva del loro successivo accertamento da parte dell'amministrazione aggiudicatrice.

Inoltre, laddove è specificato, essi devono essere dimostrati allegando apposita documentazione.

Nel caso di mancato possesso dei requisiti, la Commissione di Valutazione non ammetterà il soggetto partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

7.1 Requisiti di ordine generale

Il candidato è tenuto ad autocertificare l'insussistenza delle seguenti cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, con dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR n.445/2000, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/06, dell'art.45 della Dir. n.2004/18/CE, dell'art.26 della L.R. n.03/07, dell'art.75 del D.P.R. n.554/1999, dell'art. 17 del D.P.R. n.34/2000, in combinato con l'ulteriore vigente normativa e nel rispetto del documento base dell'A.V.C.P. del 11/11/2009 sui *requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi*.

Il concorrente deve predisporre apposita domanda di partecipazione, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dell'impresa mandataria dell'associazione o consorzio; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena d'esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia conforme all'originale della relativa procura, con la quale il concorrente attesti/indichi:

- a) Denominazione del soggetto concorrente, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p. – indirizzo), codice fiscale, Partita IVA,
 - il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché cod. fisc) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, legale rappresentante e soci

accomandatari o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci; è necessario specificare, in caso di società con meno di quattro soci il nominativo del socio di maggioranza.

Per come previsto dalla sentenza n. 24/2013 del Cds in adunanza plenaria, sono considerati soci di maggioranza i due soci a partecipazione paritaria (50% e 50%) ed il socio con quota pari ad almeno il 50% del capitale

b) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

c) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 (*l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*);

d) che nei suoi confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; (*l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati ammessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale*);

(IN CASO CONTRARIO, indicare di seguito il nominativo del o dei suddetti interessati, compreso se stesso, e TUTTE LE RISULTANZE dei rispettivi casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione):

(N.B.: si ricorda che qualora nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e indicate al precedente punto 1) siano state pronunciate condanne penali previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/06, ai sensi del medesimo comma *l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*):

e) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19/03/1990, n. 55;

f) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, contenuto nel D.Lgs. 81/08;

g) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso grave negligenza, malafede o errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice (vedasi sent. C.d.S., sez. V, n. 5892/05) e di non aver alcuna lite pendente con la stazione appaltante;

h) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;

i) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

j) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

k) che riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, l'impresa si trova nella seguente situazione (barrare quella che interessa):

- 1)- non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
- 2)- dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/99, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000.

l) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) e c), del decreto legislativo dell'8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m) che è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente;

n) che nei propri confronti non sussiste alcun procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatori. *(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società)*

o) che non sussistono nei suoi confronti le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro stato U.E.), D.L. 210/2002, e che nell'ultimo biennio non è stato sottoposto ad un provvedimento interdittivo di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3/11/2006 n. 1733 (art. 36bis della legge 248/2006), specificando *(segnare con una X il caso che interessa)*

- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s. m. i.;
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 383/2001 e s. m. i. ma gli stessi si sono conclusi;

p) la non concorrenza, per l'affidamento del servizio previsto dal presente Capitolato di organismi, singoli o partner di consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nei confronti dei quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

q) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla L. 159/2011 e successive modificazioni (*normativa antimafia*) e ai sensi ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011. **A tal fine riportare i nominativi dei familiari conviventi di**

maggiore età indicando le esatte generalità:

r) l'impegno, nell'esecuzione del servizio bandito, ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;

s) l'inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati e sempre che le sentenze di condanna non riguardino reati contro donne o minori;

t) l'impegno, entro 10 giorni dall'eventuale aggiudicazione, a produrre la polizza assicurativa contro gli infortuni per l'utenza del servizio e la responsabilità civile verso terzi.

N.B. Le dichiarazioni previste dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) m-ter) D.Lgs. 163/06, (cfr. lett. c-d-n di cui sopra) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c)

7.2 Requisiti di idoneità professionale

Il candidato è tenuto ad autocertificare gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ove previsto.

7.3 Capacità economica finanziaria

Il candidato è tenuto a dimostrare la capacità finanziaria ed economica mediante la seguente documentazione:

a) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in merito alla realizzazione, negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del presente bando, di un fatturato globale complessivo per un importo almeno pari all'importo previsto come base d'asta vale a dire € **100.240,00**, relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara. Per la dimostrazione del requisito si considera l'importo conseguito sommando il fatturato di ogni anno del triennio.

7.4 Capacità tecnica e professionale

Autocertificare, ai sensi dell'art. 48 della Dir. 31/3/2004 n. 2004/18/CE, ed in analogia all'art. 42 del D.lgs. n. 163/06 di avere i due requisiti di seguito indicati:

- avere tra i fini statuari le attività previste dalla legge n. 328/2000;
- avere già maturato un'esperienza almeno annuale nella gestione di un progetto HCP (Home Care Premium).

7.5 Altre dichiarazioni e avvalimento dei requisiti

I partecipanti devono rendere, inoltre, le seguenti dichiarazioni:

a) la denominazione del Soggetto che partecipa alla gara, la ragione sociale, il rappresentante legale il quale deve allegare alla documentazione copia del documento d'identità, in corso di validità, la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A. ove prescritta, l'elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'organizzazione (conformemente, ove previsto, a quanto indicato dall'atto costitutivo, dallo statuto, dai provvedimenti di riconoscimento, da ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del singolo partecipante alla gara), il numero di matricola INPS, l'Ufficio INPS territorialmente competente e il numero di posizione Assicurativa Territoriale (codice P.A.T. INAIL);

b) per le Associazioni Temporanee d'Impresa (di seguito ATI), per i Raggruppamenti, se già costituiti, la dichiarazione

del Soggetto mandatario, che assume l'onere giuridico della partecipazione alla gara e degli atti ad essa conseguenti;

- c) per le ATI e per i Raggruppamenti, se non costituiti, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 37 del d.lgs. 163/06 e nell'art. 10 del d.lgs. n. 358/92;
- d) gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti alla gara, in particolare:
- per le Cooperative sociali di tipo "A", "B" ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto nonché dell'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative;
 - per i Consorzi: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;
 - per le ATI e per i Raggruppamenti: estremi dell'atto di costituzione dell'ATI e ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi, ovvero la dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'ATI e/o dai componenti del Raggruppamento, di provvedere alla sua formale costituzione, in caso di aggiudicazione del presente Capitolato, entro e non oltre 15 giorni, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa; in ogni caso, ciascuno dei partecipanti deve presentare gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto nonché ogni eventuale altra documentazione prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti;
 - in caso di partecipazione di Organismi Pubblici, in qualità di partner di Consorzi o Raggruppamenti, questi devono presentare copia della Deliberazione, o atto equivalente, che autorizza la partecipazione dell'Organismo alla gara;
- e) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
- f) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto ed eventuali allegati;
- g) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- h) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- i) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio, in relazione a quanto richiesto dal presente capitolato sulla formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;
- j) di conoscere le condizioni e le circostanze in cui il servizio bandito dovrà svolgersi;
- k) per le ATI e per i Raggruppamenti, sia costituiti che non, l'indicazione delle parti del servizio svolte da ciascun soggetto;
- l) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento lavorativo previsti dai CC.NN.LL. di categoria, a rispettare la normativa previdenziale ed assicurativa che regola il settore e a stipulare polizze assicurative contro gli infortuni del proprio personale nel corso delle attività prestate;

- m) l'impegno a rendere disponibile almeno un responsabile in loco, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio;
- n) l'impegno, come disposto dall'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche, e a darne comunicazione alla stazione appaltante, fornendo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- o) recapiti per eventuali informazioni, sia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, sia a mezzo fax, sia a mezzo telegramma, sia a mezzo e-mail e sia a mezzo PEC.

In caso di ATI, Raggruppamenti e Consorzi semplici, i requisiti di ordine generale (7.1) ed i requisiti di idoneità professionale (7.2), i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria (7.3) ed i requisiti di capacità tecnica e professionale (7.4), devono essere posseduti da ciascun soggetto autonomo che partecipa alla gara, a di pena l'esclusione.

Nel caso di Consorzi stabili con autonomia soggettività giuridica (vedi, ad esempio, legge 422/1909, o l'art. 27 D.L. C.p.S. 14/12/1947 n. 1577, etc.), tutti i requisiti devono essere posseduti per il Consorzio nel complesso (Consiglio di Stato, sez. IV del 7 aprile 2008 n. 1485, Parere dell'AVCP n. 76 del 15/04/2010, TAR Toscana sez II del 18/06/2008 n. 1637, TAR Sicilia sez. III del 3/3/2009 n. 467, parere dell'AVCP n. 146 dell'8/5/2008, Cons. Stato Sez. IV del 7/4/2008 n. 1485).

AVVALIMENTO: si applica la disciplina prevista dall'art.49 del D.Lgs. n. 163/2006 nel caso in cui l'impresa che intenda partecipare alla gara voglia avvalersi dei requisiti di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura. In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'art. 49, c.2 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

- a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga

più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Articolo 8 – Documentazione da produrre per partecipare alla gara

1. I soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare domanda in carta semplice, con firma del/dei legale/i rappresentante/i, contenente le dichiarazioni – successivamente verificabili – circa il possesso dei requisiti da 7.1 a 7.5, di cui all'articolo 7. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla gara è presentata da un Raggruppamento o da un Consorzio semplice le dichiarazioni e la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara devono riguardare ciascun partner partecipante.

2. I Soggetti che intendono partecipare alla gara che non producono, ovvero che producono in maniera incompleta oppure contrastante con il bando di gara e con il capitolato, la documentazione prevista dal presente articolo, sono esclusi dalla gara stessa, se la violazione è prevista a pena di esclusione.

3. I Soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare una busta, firmata dal rappresentante legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal rappresentante legale di ciascun soggetto) e sigillata su tutti i lembi di chiusura con ceralacca e/o nastro adesivo trasparente che confermino l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludano qualsiasi manomissione del contenuto), pena l'esclusione dalla gara. Sulla busta si deve riportare, pena l'esclusione, la seguente dicitura: **“GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO “HOME CARE PREMIUM 2014” - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE - COMUNE DI MONTALTO UFFUGO (CS)”**, nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

4. Il plico deve essere inviato a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata oppure a mano, a esclusivo rischio ed onere del partecipante, al Comune di Montalto Uffugo – Protocollo Generale, Piazza F. De Munno, 1 – 87046 Montalto Uffugo (CS) a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 14/04/2015.

5. Pena l'esclusione, i Soggetti devono inserire nella busta unica, **n. tre buste interne** firmate dal rappresentante legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal rappresentante legale di ciascun soggetto) e sigillata su tutti i lembi di chiusura con ceralacca e/o nastro adesivo trasparente che confermino l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludano qualsiasi manomissione del contenuto), pena l'esclusione dalla gara, numerate come segue, contenenti a pena di esclusione dalla gara:

- a) **BUSTA N. 1** (da aprire in fase pubblica di ammissione), riportante la seguente dicitura: **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO “HOME CARE PREMIUM 2014”** nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara e contenente:
- la domanda contenente tutte le dichiarazioni contenute e richieste nel precedente punto 7 e sottoscritta, con eventuale documentazione allegata;
 - la cauzione provvisoria (2%), nelle forme previste dal presente Capitolato, a pena di esclusione dalla gara pari ad € 2.004,80. Alle imprese partecipanti che, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, presentino idonea documentazione relativa al possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, si riconosce il beneficio della riduzione della garanzia del 50%. Si precisa che, in caso di A.T.I., la suddetta riduzione della garanzia sarà riconosciuta solo qualora tutte le imprese risultino certificate;
 - la documentazione attestante la capacità finanziaria ed economica;

- la documentazione attestante la capacità tecnica e professionale;
 - il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al Sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS).
- b) **BUSTA N. 2** (da aprire in fase pubblica e da valutare in seduta riservata), riportante la seguente dicitura: **”OFFERTA TECNICA – GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO “HOME CARE PREMIUM 2014”** nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara e contenente i documenti richiesti per la valutazione della propria offerta in maniera conforme a quanto previsto all'art. 11, paragrafi 11.1.1, 11.2.1, 11.2.2, 11.2.3, 11.2.4, 11.2.5 a pena di non valutabilità dei rispettivi requisiti di qualità, dunque:
- (11.1.1) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa il “Documento Tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio” pena la non valutabilità della corrispondente dimensione qualitativa;
 - (11.2.1) la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 utile a dimostrare l’“Esperienza del Coordinatore del progetto”;
 - (11.2.2) la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 utile a dimostrare la “Disponibilità di un automezzo di proprietà”, con almeno 6 posti, da destinare al trasporto di persone nell’ambito della realizzazione del progetto HCP;
 - (11.2.3) la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 utile a dimostrare le “Esperienze pregresse in attività identiche HOME CARE PREMIUM”. Tali esperienze dovranno essere dimostrate dal concorrente ovvero da uno dei componenti l’ATI o il Raggruppamento;
 - (11.2.4) la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del concorrente ovvero da parte di uno dei componenti l’ATI o il Raggruppamento, utile a dimostrare l’“Esperienza di gestione di strumenti di domotica” così come intesi dall’ACCORDO ex art. 15 della legge n. 241/1990 di cui al progetto HCP 2014.
 - (11.2.5) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa il possesso, da parte del candidato o di uno dei concorrenti in caso di ATI o Raggruppamento, della “Certificazione di qualità”, eventualmente corredata della documentazione ritenuta utile.
- c) **BUSTA N. 3** (da aprire in fase pubblica di valutazione), riportante la seguente dicitura: **“OFFERTA ECONOMICA - GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO “HOME CARE PREMIUM 2014”** nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara e contenente, a pena di esclusione:
- l’offerta economica per il Servizio per il quale si concorre, redatta in competente bollo, intestata, datata, timbrata e, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici da rappresentante legale di ciascun soggetto). L’offerta deve contenere l’indicazione del **ribasso percentuale offerto sull’importo a base d’asta il ribasso percentuale offerto deve essere espresso, a pena di esclusione, in cifre e in lettere.** In caso di discordanza tra i ribassi percentuali prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.
 - dichiarazione del concorrente relativa all’accettazione di tutte le circostanze previste dal bando di gara e capitolato d’appalto con particolare riferimento a quanto previsto dall’art. 13 dell’Accordo di cui sopra sottoscritto tra il Comune capofila dell’ATS e l’Istituto, “in caso di mancato raggiungimento, entro il 30 maggio 2015, del numero minimo di 50 utenti presi in carico, il contratto si intenderà automaticamente risolto

e l'aggiudicatario nulla avrà a che pretendere dall'Amministrazione appaltatrice. L'ATS riconoscerà esclusivamente le somme che L'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici ex INPDAP – accrediterà a seguito di rendiconto in relazione al numero degli utenti effettivamente presi in carico e per il solo periodo di attività svolta.

In nessun caso potrà essere richiesto al Comune capofila dell'ATS di anticipare importi e/o di integrare le spese con ulteriori fondi non previsti nel progetto HCP 2014.

6. La busta unica, contenente tutta la documentazione richiesta, deve pervenire, **a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata oppure a mano**, al Protocollo Generale del Comune di Montalto Uffugo (CS) - capofila come indicato nel bando di gara, tassativamente, pena l'esclusione dalla stessa, **entro e non oltre le ore 12.00 del 14 aprile 2015**. A pena di esclusione dalla gara, farà fede solo la data del timbro apposto dall'Ufficio protocollo.

7. Si precisa che non è comunque consentito ad uno stesso Soggetto di presentare contemporaneamente domande e offerte in diversi consorzi, ATI e Raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di Soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali e che concorrono in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto.

8. La gara è valida anche in presenza di una sola offerta che risponde ai requisiti formali e minimi qualitativi previsti dal presente Capitolato, visto il vincolo dei termini di spesa predefiniti dall'Amministrazione superiore a quella aggiudicatrice, erogatrice dei finanziamenti.

9. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo, sia economico.

10. In caso di aggiudicazione, entro il termine fissato dall'amministrazione aggiudicatrice, il Soggetto aggiudicatario deve presentare, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, formale documentazione relativa a tutto quanto autocertificato, salvo i casi previsti dalla legge. Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rese, si procede alla revoca sanzionatoria o all'annullamento dell'affidamento dell'incarico. In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, e così di seguito. È fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato nel caso in cui l'aggiudicatario non si presentasse per la stipula del contratto.

Articolo 9 – Cauzione provvisoria/definitiva

Tutti i concorrenti che intendono partecipare alla gara devono presentare una CAUZIONE PROVVISORIA in ragione del 2%, al netto dell'IVA, dell'importo complessivo posto a base d'asta in entrata, a garanzia delle attività affidate.

Detta fidejussione, bancaria o assicurativa, dovrà, ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 163/2006:

- essere prestata, a pena di esclusione, solo da Istituti di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385, da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria deve poi essere accompagnata, pena l'esclusione, dalla dichiarazione di un Istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fidejussioni, contenenti l'impegno a rilasciare al concorrente, qualora risultasse aggiudicatario, una garanzia fideiussoria relativa alla CAUZIONE DEFINITIVA in favore della

Stazione Appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, pena l'esclusione, qualunque sia la forma di cauzione provvisoria.

Il documento sarà restituito ai Soggetti non risultati aggiudicatari.

Il documento del Soggetto aggiudicatario, invece, sarà trattenuto sino alla costituzione della cauzione definitiva.

Il documento della cauzione provvisoria dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara:

- validità per almeno i 180 gg. successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore garantito;
- operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario dovrà poi presentare la CAUZIONE DEFINITIVA per come previsto dall'art. 113 del d.lgs 163/2006 tramite garanzia fideiussoria.

Le cauzioni provvisorie dei soggetti non aggiudicatari saranno restituite entro il termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 75, c.9 del D.Lgs n. 163/2006.

N.B. In caso di ATI o di Raggruppamenti o di Consorzio semplice entrambi i documenti fideiussori dovranno essere rilasciati a favore della costituita ATI o Raggruppamento o della costituenda ATI o Raggruppamento, o a favore del Consorzio semplice, o comunque di tutti i soggetti destinati a confluire nell'ATI o nel Raggruppamento.

Articolo 10 – Commissione di Valutazione

Le domande e le offerte sono valutate da un'apposita Commissione di Valutazione.

La Commissione:

- a) verifica le domande pervenute e il possesso autocertificato dei requisiti ai fini dell'ammissione alla fase della valutazione delle offerte presentate;
- b) verifica la congruenza delle offerte con le specifiche tecniche descritte dal presente Capitolato;
- c) valuta l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.lgs 163/06, coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità;
- d) aggiudica la gara, in via provvisoria, e salvo determinazione dirigenziale per l'aggiudicazione definitiva, all'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore, attribuito applicando la procedura di valutazione di cui all'art. 9 del presente Capitolato.

La Commissione di Valutazione perviene all'aggiudicazione procedendo attraverso le seguenti fasi:

La Commissione di Valutazione in seduta pubblica, **il 15/04/2015, ore 11:00** presso la sede del Comune di Montalto Uffugo, preso atto delle candidature pervenute nei termini come da attestazione del competente protocollo, procederà in questo modo:

- 1^ Fase: per ciascun candidato, in seduta pubblica: apre ed esamina i plichi generali e la busta n. 1 contenente la documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alle successive fasi; apre, inoltre, la Busta n. 2 contenente l'offerta tecnica, elencando ai presenti il contenuto e provvedendo, seduta stante, a richiudere i plichi medesimi e a risigillarli; verifica che la Busta n. 3 contenente l'offerta economica sia debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; provvede, quindi, a contrassegnarle;

infine, prosegue con l'individuare i soggetti ammessi e non ammessi alle fasi successive.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i Legali rappresentanti degli offerenti o persone da questi delegate.

2^ Fase: In una o più sedute riservate, provvede all'esame dell'offerta tecnica di ciascun candidato in gara attribuendo i punteggi secondo i criteri indicati dal Bando e dal Capitolato.

La Commissione di Valutazione non procederà alla sospensione della gara per la verifica dei requisiti ex art. 48 del D. Lgs. 163/2006 in quanto il servizio oggetto del presente appalto rientra tra quelli indicati nell'allegato IIB del D. Lgs. 163/2006. Tali requisiti saranno oggetto di verifica dopo l'aggiudicazione provvisoria.

Nel rispetto della "*par condicio*" fra gli offerenti, in base al disposto dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006, la Commissione di Valutazione potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e/o dichiarazioni presentati. La Commissione si riserva la facoltà di assegnare a tal fine il termine perentorio di tre giorni lavorativi entro cui i soggetti offerenti dovranno far pervenire i completamenti o chiarimenti richiesti. Si procederà invece alle eventuali esclusioni per i casi di carenze o irregolarità non sanabili.

3^ Fase: Ai concorrenti ancora in gara, con preavviso di almeno un giorno, la Commissione di Valutazione, in seduta pubblica, dà lettura della verbalizzazione relativa alla valutazione dell'offerta tecnica e dei punteggi attribuiti ai partecipanti e procede all'apertura dei plichi/buste contenenti le offerte economiche, leggendo i ribassi offerti sugli importi posti a base di gara. Procede, quindi, alla formazione della graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti nelle singole fasi. Nella stessa seduta, la Commissione di gara determina l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando i criteri di cui al presente Bando ed al Capitolato d'Appalto.

Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i Legali rappresentanti degli offerenti o loro delegati.

4^ Fase: Procede alla verifica delle offerte anomale per le quali trovano applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D.lgs. 163/06.

5^ Fase: Procede ad aggiudicare la gara, in via provvisoria, al candidato che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006. L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per l'Offerta tecnica (purché abbia ottenuto un punteggio pari o superiore a quello previsto dal Capitolato di appalto) e l'Offerta economica. In caso di parità di punteggio complessivo sarà preferito il concorrente che avrà ottenuto un punteggio maggiore nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti che incidono, in via diretta o mediata, sulla funzione di garanzia che la disciplina di gara tende ad assicurare nonché di tutti quelli volti a tutelare la "*par condicio*" dei concorrenti. La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

Resta inteso che:

Verranno escluse le offerte che:

- risultino non soddisfare i requisiti minimi richiesti;
- siano condizionate, o espresse in modo indeterminato, o anormalmente difformi dal prezzo a base dell'appalto o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte presentate da concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione dalla gara, in base ai requisiti di cui alla presente gara.

Rimane nella facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice o della Commissione di Valutazione il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, salvo il caso di clausola a pena di esclusione. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco, ma deve nel contempo rispettare l'interesse connesso e conseguente del rispetto del principio della par condicio (Cons. di Stato, Sez. V – 02/03/1999, n. 223 e n. 357 del 2003). Le clausole del bando di gara, non assistite da espressa sanzione di esclusione, vanno interpretate nel senso più favorevole per l'ammissione degli aspiranti, corrispondendo all'interesse pubblico assicurare un ambito più vasto di valutazioni e quindi, un'aggiudicazione alle condizioni migliori possibili (ex plurimis Cons. Stato Sez. VI – dec. n. 481 del 12/06/92, con richiami a Sez. V dec.ni n. 794 del 18/11/1982 e n. 129 del 04/03/1985; T.A.R. Palermo Sez. I – sent. n. 360/1998).

In caso di necessità di approfondimento da parte della Commissione di Valutazione per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione (ex plurimis Consiglio Stato, sez. V, 07/05/1994, n. 442). Per i casi cessione di ramo d'azienda si applicheranno gli indirizzi della Giurisprudenza in materia (ex plurimis Corte di Giustizia della Comunità Europea, sez. V, 02/12/1999, causa c/176/98; Consiglio di Stato, sez. V, 20/05/2002, n. 2718; Cons.giust.amm. Sicilia, sez. giurisd., 14/04/1998, n. 225; T.A.R. Campania Napoli, sez. II, 27/06/2000, n. 2436).

Articolo 11 – Procedura di aggiudicazione e griglia di valutazione

La gara è aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa.

La griglia di valutazione è elaborata ai sensi della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/05/07). La griglia di valutazione è lo strumento utilizzato dalla Commissione di Valutazione per determinare, tra i Soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, l'Aggiudicatario della gestione del Servizio previsto dal presente Capitolato.

Aggiudicatario del Servizio previsto dal presente Capitolato, pertanto è il Soggetto che, in applicazione della Griglia di Valutazione, raggiunge il punteggio maggiore. I criteri di cui alla griglia sono ulteriori rispetto ai requisiti tecnico professionali.

E' fatto salvo il potere da parte della Commissione in merito all'eventuale fissazione di criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire il punteggio prima dell'apertura delle offerte, così come il potere/dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e del Capitolato con gli annessi allegati (C.d.S. sez. V - n. 412/99).

N.	Dimensione qualitativa	Criterio qualitative	Punteggio
11.1	QUALITA' DEL SERVIZIO	11.1.1 Documento Tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio	max 40 punti
11.2	QUALITA' ORGANIZZATIVA max punti 40 , così suddivisi:	11.2.1 Esperienza del Coordinatore del progetto	max 14 punti
		11.2.2 Messa a disposizione di un automezzo di proprietà, con almeno 6 posti, da destinare al trasporto di persone nell'ambito della realizzazione del progetto HCP	6 punti
		11.2.3 Esperienze pregresse in attività HOME CARE PREMIUM	max 12 punti
		11.2.4 Esperienza di gestione diretta di strumenti di domotica (esempio centraline di telesoccorso) così come intesi dal dall'ACCORDO ex art. 15 della legge n. 241/1990 di cui al progetto HCP 2014	8 punti
		11.2.5 Certificazione di qualità	max 10 punti
11.3	OFFERTA ECONOMICA	11.3.1 Prezzo offerto	max 10 punti
	TOTALE		Punti 100

Di seguito sono specificate le modalità per l'attribuzione dei punteggi in riferimento alla suddetta griglia di valutazione.

11.1.1 Criterio qualitativo: Documento Tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio.

Max 40 punti, così assegnati:

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, un documento relativo alla strutturazione operativa che i partecipanti al bando intendono dare al servizio, in particolare il documento dovrà contenere i seguenti elementi: **obiettivi e finalità, dettaglio delle attività, metodologia, modalità e tempi di organizzazione del servizio.**

La Commissione di Valutazione esaminerà il documento tecnico operativo ed assegnerà un punteggio compreso tra un valore minimo pari a 0 ed un valore massimo pari a 40 punti.

- offerta eccellente punti 40

- | | |
|-------------------------|----------------|
| - offerta ottima | punti 32 |
| - offerta buona | punti 24 |
| - offerta discreta | punti 16 |
| - offerta sufficiente | punti 8 |
| - offerta insufficiente | punti 0 (zero) |

11.2.1 Criterio qualitativo: Esperienza del Coordinatore del progetto

Peso: max 14 punti, così assegnati:

- a) punti 0,50 per ogni anno di esperienza post-laurea maturata in materie sociali presso un ente pubblico con funzioni di Coordinamento e potere di firma con gestione di budget (max punti 6);
- b) punti 0,20 per ogni anno di esperienza post-laurea maturata in materie sociali presso un ente privato con funzioni di Coordinamento e potere di firma con gestione di budget (max punti 4);
- c) punti 4,00 per aver già coordinato un progetto HCP per almeno un anno.

I punteggi a), b) e c) sono cumulabili anche se l'attività è stata svolta durante lo stesso periodo.

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/00, con indicazione precisa (Ente, durata e ruolo) dell'esperienza maturata dalla suddetta figura professionale.

11.2.2 Criterio qualitativo: messa a disposizione di un automezzo di proprietà, con almeno 6 posti, da destinare al trasporto di persone nell'ambito della realizzazione del progetto HCP

Peso: 6 punti.

Si richiede, ai fini dell'attribuzione di tale punteggio, una dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 con l'indicazione precisa dell'automezzo di proprietà.

11.2.3 Criterio qualitativo: Esperienze pregresse in attività HOME CARE PREMIUM

Peso: max 12 punti, così assegnati:

- punti 4,00 per ogni progetto HOME CARE PREMIUM gestito dal candidato negli anni 2011, 2012, 2013;

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, la dichiarazione del soggetto candidato, ai sensi del DPR 445/00, del numero di progetti gestiti.

11.2.4 Criterio qualitativo: esperienza di gestione di strumenti di domotica come da Accordo HCP

Peso: max 8 punti

La Commissione di Valutazione esaminerà il documento tecnico operativo ed assegnerà un punteggio compreso tra un valore minimo pari a 0 ed un valore massimo pari a 8 punti.

- | | |
|-------------------------|----------------|
| - offerta eccellente | punti 8 |
| - offerta ottima | punti 6 |
| - offerta buona | punti 4 |
| - offerta discreta | punti 2 |
| - offerta sufficiente | punti 1 |
| - offerta insufficiente | punti 0 (zero) |

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, la dichiarazione del soggetto candidato, ai sensi del DPR 445/00, circa l'effettiva esperienza di gestione diretta di strumenti di domotica.

11.2.5 Criterio qualitativo: Certificazione di qualità

Peso: 10 punti, così assegnati:

- a) 5 punti in caso di possesso della Certificazione di qualità UNI EN ISO per la progettazione di servizi socio – assistenziali e/o socio - sanitari;
- b) 5 punti in caso di possesso della Certificazione di qualità UNI EN ISO per l'erogazione di servizi socio - assistenziali e/o socio – sanitari.

I punteggi sono sommabili.

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/00, circa il possesso delle Certificazioni di Qualità.

N.B. In caso di Consorzi, ATI o Raggruppamenti, i punteggi di cui ai precedenti criteri qualitativi, da 11.2.1 a 11.2.5 del presente articolo, saranno assegnati, di volta in volta, al concorrente per il quale si chiede la relativa valutazione; potranno essere sottoposti a valutazione i criteri qualitativi riferiti ad un solo concorrente. In caso contrario, la Commissione di Valutazione procederà d'Ufficio.

11.3 Dimensione qualitativa: OFFERTA ECONOMICA

11.3.1 Criterio qualitativo: economicità (in relazione al mantenimento della qualità complessiva dell'offerta)

Offerta economica: max 10 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$X = \frac{B \times 10}{A} (\text{punteggio max})$$

dove:

A = Prezzo offerta da valutare

B = Prezzo offerta più bassa

X = Punteggio attribuito all'offerta

Articolo 12 – Personale da impiegare e requisiti

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare la presenza di personale adeguato ed idoneo nel rispetto delle professionalità e degli impieghi orari richiesti dall'Istituto e per il conseguimento dei risultati previsti dal presente Capitolato

Il soggetto aggiudicatario, nel caso di prolungata assenza o impedimento, dovrà sostituire il personale con altro di uguale professionalità, il cui nominativo dovrà essere sottoposto alla verifica dei requisiti. In caso di sostituzioni temporanee per ferie o malattia, si provvederà alla sostituzione dell'operatore con altro personale, previo accordo con il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito; tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle materie oggetto delle prestazioni di servizio; il soggetto aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà formare il proprio personale informandolo dettagliatamente dei contenuti del presente capitolato e del progetto esecutivo, al fine di adeguare il servizio agli standard richiesti, nonché sottoporlo ad un periodo di formazione operativa; tutto il personale dovrà essere provvisto di cartellini di identificazione, con fotografia, riportanti la ragione sociale del soggetto aggiudicatario ed il nome e cognome del dipendente.

Il soggetto aggiudicatario si impegna infine ad effettuare l'individuazione di un referente unico che provveda alla raccolta, verifica e consegna di tutta la documentazione inerente il servizio oggetto dell'appalto al Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale che si occupi dell'elaborazione e della stesura di una relazione trimestrale sulla gestione dell'appalto e che mantenga una comunicazione tempestiva tra l'Ufficio di Piano ed il Soggetto aggiudicatario su tutte le questioni logistiche, organizzative, ecc.

Articolo 13 – Assicurazioni

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a stipulare, in favore del proprio personale:

- a. assicurazione INAIL obbligatoria per legge;
- b. polizza assicurativa contro gli infortuni per l'utenza del servizio e responsabilità civile verso terzi.

Il Soggetto aggiudicatario del servizio si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per la realizzazione degli stessi, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Lo stesso, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali relativi al personale impegnato nell'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti.

Articolo 14 – Efficacia del contratto

Il contratto è impegnativo per l'Aggiudicatario dalla data di avvio delle attività, ai sensi del D.Lgs. n. 53 del 20/03/2010; non può essere ceduto a pena di nullità e non conterrà la clausola compromissoria, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs n.163/2006.

In considerazione dell'urgenza di avviare i servizi HCP, il Responsabile del procedimento potrà richiedere all'aggiudicatario l'avvio della realizzazione dei servizi di cui al presente capitolato anche nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in corso di espletamento dell'appalto, l'erogazione di ulteriori e differenti prestazioni - connesse a quelle di cui al presente Capitolato - per le quali verrà di volta in volta concordato tra le parti il relativo prezzo, facendo analogo riferimento a quello delle prestazioni che già costituiscono oggetto dell'appalto.

Articolo 15 – Recesso dell'Amministrazione aggiudicatrice

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di rinviare, sospendere, revocare o annullare la procedura di gara, in qualunque momento, senza che i concorrenti possano accampare diritti e/o pretese di indennizzi e/o risarcimenti per danni a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'art. 345 R.D. n. 2248/1865 all. F e della ulteriore normativa vigente, resta salva la facoltà della stazione appaltante di recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione dei servizi/interventi, salvo il pagamento a favore dell'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eventualmente eseguite ed un corrispettivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale annuo a titolo di mancato guadagno e di risarcimento del danno. Il recesso deve essere comunicato all'impresa appaltatrice mediante lettera raccomandata ed ha effetto decorsi 30 giorni dalla sua notificazione.

Articolo 16 – Vincolo giuridico, verifica documentale, stipula del contratto

Il soggetto provvisoriamente aggiudicatario può ritenersi vincolato all'offerta entro 180 giorni dalla scadenza per la presentazione dell'offerta. Per poter procedere all'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà chiamato a presentare la seguente documentazione in originale, occorrente per il perfezionamento degli obblighi contrattuali e alla verifica della veridicità di quanto autocertificato al momento della presentazione dell'offerta:

- Cauzione definitiva, costituita secondo quanto prescritto all'articolo 9 del presente capitolato.
- Accertamenti penali per le persone tenute alla verifica:
 - Certificato carichi pendenti (art. 60, comma 1, del C.p.p.; artt. 34 Legge n. 55/90 e 3 Legge 1423/56);
 - Certificato del casellario generale (artt. 688 e ss. del C.p.p.);
 - Certificato antimafia (informazione: richiesta alla Prefettura competente - U.T.G. con allegato il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. per la comunicazione antimafia).
- Certificazioni fallimentari (richieste dalla stazione appaltante alla C.C.I.A.A. di competenza):
 - Certificato Camera Commercio per assenza di procedure fallimentari, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o in altra situazione analoga derivante da una procedura simile previste dalle leggi o dai regolamenti nazionali;
 - Certificato cancelleria fallimentare del Tribunale che attesti che non sono state avviate le procedure di cui al punto precedente.
- Assicurazioni per la responsabilità civile e contro gli infortuni per gli operatori impiegati nel servizio, aventi validità per tutta la durata del contratto.
- Nel caso in cui l'aggiudicatario sia una costituenda ATI, il mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le seguenti prescrizioni:
 - a) la procura conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;
 - b) il mandato gratuito e irrevocabile, se non per giusta causa, e la cui revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'Amministrazione;
 - c) la rappresentanza al mandatario, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, anche dopo l'eventuale collaudo, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia, l'amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti;
 - d) la facoltà per l'amministrazione, in caso di fallimento e/o di liquidazione volontaria dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nel modo indicato, ovvero di recedere dal contratto;
 - e) l'impegno dell'impresa mandataria, in caso di fallimento e/o liquidazione volontaria di una impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, ad eseguire il servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti o indicando altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità;

f) l'impegno, come disposto dall'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche, e a darne comunicazione alla stazione appaltante, fornendo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

- La documentazione probante il possesso dei requisiti di accesso autocertificati, richiamati dal presente Capitolato.

Previo esito positivo della verifica documentale, si procederà a stipulare specifico contratto relativo all'oggetto del presente Capitolato ed a tutti gli altri obblighi conseguenti all'offerta presentata.

Se l'Aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto entro 15 (quindici) giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto, o nel diverso termine comunicato, è considerato rinunciatario e nei suoi confronti l'Amministrazione aggiudicatrice adotta tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni. In tal caso la realizzazione del servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione di Valutazione ha realizzato il punteggio immediatamente seguente. Il luogo della stipula del contratto è quello della sede dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Articolo 17 – Liquidazione fatture

La stazione appaltante liquiderà le fatture del soggetto affidatario con le modalità e la tempistica previste dall'ACCORDO ex art. 15 della legge n. 241/1990 di cui al progetto HCP 2014, entro 15 giorni dall'accredito delle somme da parte dell'Istituto al comune capofila.

I pagamenti sono eseguiti a favore del soggetto aggiudicatario. Tuttavia, in caso di A.T.I. o Raggruppamento, se l'opera o la prestazione è frazionabile in parti distinte, eseguibili autonomamente da ciascuna associata, ogni soggetto avrà facoltà di fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione di propria competenza, ed alla stessa maniera anche i pagamenti potranno essere agevolmente effettuati nei confronti dei singoli.

Articolo 18 – Verifiche e controlli

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, sia presso i luoghi dove si attua il servizio, sia mediante supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento.

Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con le associazioni dei consumatori e, più in generale, con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/00.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, appositamente incaricati da quest'ultimo.

L'Aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico, e formale verbale, a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini

indicati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, per intero, o parzialmente a seconda dei casi, il servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato. Qualora il servizio, per intero ovvero parzialmente, contestato dall'Amministrazione aggiudicatrice non sia tempestivamente ripetuto e/o rifatto dall'Aggiudicatario, l'Amministrazione aggiudicatrice applica le penali previste.

Articolo 19 – Principi sull'erogazione dei servizi (Direttiva del PCM del 27/10/94)

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, che di seguito si riassumono:

Eguaglianza

L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra utente e servizio pubblico e l'accesso al servizio pubblico devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va, inoltre, garantita la parità di trattamento, a uguale condizione di servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.

Imparzialità

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione dei servizi e le norme regolatrici del settore.

Continuità

L'erogazione del servizio pubblico, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice del settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni. Nei casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio la ditta aggiudicataria deve adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minore disagio possibile.

Partecipazione

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti della ditta aggiudicataria. L'utente ha il diritto ad accedere alle informazioni che lo riguardano e che sono in possesso della ditta aggiudicataria. Detto diritto di accesso è regolato dalle modalità previste dalla Legge 7 Agosto 1990 n. 241. L'utente può produrre memorie e documenti, nonché prospettare osservazioni e formulare suggerimenti affinché si ottenga un miglioramento dei servizi resi dalla ditta aggiudicataria che dovrà fornire immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso prodotte. La ditta aggiudicataria acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità dei servizi resi.

Standard

Il soggetto aggiudicatario individua i fattori determinanti gli *standards* di qualità e di quantità dei servizi erogati, dei quali assicura il rispetto. L'osservanza degli standard non è soggetta a condizioni. Una loro deroga è ammessa solo nei casi in cui i risultati ottenuti siano più favorevoli per i Clienti. La definizione degli standard verrà effettuata dalla ditta aggiudicataria entro 4 mesi dall'approvazione del contratto.

Informazione degli utenti

La ditta aggiudicataria assicura agli utenti serviti ogni informazione relativa alle modalità di esecuzione dei servizi erogati, pubblica gli esiti delle verifiche eseguite sulla qualità e sull'efficacia dei servizi prestati, nel rispetto degli

standards; informa tempestivamente gli utenti circa ogni variazione delle modalità di erogazione dei servizi. La ditta aggiudicataria e i suoi dipendenti sono tenuti a trattare i clienti con rispetto e cortesia e ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi.

Mancata osservanza della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/1994.

L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla D.P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione dei servizi costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penalità e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale. I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato, non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penalità, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca. La richiesta di eventuale sospensione del lavoro deve essere inviata almeno 30 (trenta) giorni prima alla stazione appaltante, fatto salvo l'onere di informazione ai soggetti destinatari del servizio a totale carico dell'impresa.

Articolo 20 – Osservanza della normativa, obblighi e oneri

L'Aggiudicatario si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione del servizio da Autorità competenti e relativa ad ogni questione pertinente con il presente Capitolato. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla stazione appaltante. L'aggiudicatario riconosce per ogni effetto e conseguenza la piena efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede. Resta facoltà dello stesso presentare, anche a mezzo fax, le osservazioni che ritenesse opportune entro 3 (tre) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato l'aggiudicatario si impegna a proprie cura e spese a provvedere:

- al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'impresa appaltatrice per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;
- all'obbligo di comunicare alla stazione appaltante ed agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dei servizi, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento degli stessi;
- all'obbligo di sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo sono dedotte dalla cauzione definitiva.

L'aggiudicatario terrà sollevato il Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'esecuzione dei servizi.

I concorrenti sono tenuti a sottoscrivere, per accettazione, le dichiarazioni di cui all'allegato A) del presente Capitolato di gara, in conformità alle procedure e agli obblighi indicati dal Protocollo di Legalità.

Articolo 21 – Il subappalto

Il subappalto sarà consentito, come per legge, solo previa autorizzazione dell'Ente appaltante.

Articolo 22 – Spese contrattuali

Tutte le eventuali spese di contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono per intero a carico del Soggetto aggiudicatario. La forma del contratto è quella per scrittura privata da registrare in caso d'uso.

Articolo 23 – Domicilio e Foro competente

L'Aggiudicatario deve eleggere domicilio legale presso la propria sede, il Foro competente per eventuali controversie è quello di Cosenza.

Articolo 24 – Documentazione del servizio e tutela della privacy

I dati raccolti per la presente procedura d'appalto sono finalizzati, esclusivamente, allo svolgimento della stessa, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003. I Soggetti partecipanti alla procedura d'appalto, pertanto, conferendo i dati richiesti, autorizzano l'utilizzo degli stessi per le finalità sopra definite. Il rifiuto a fornire i dati richiesti, quindi, è causa di esclusione dalla partecipazione all'appalto. Ogni documento relativo all'esecuzione del presente Capitolato è trattato nel rispetto del codice sulla privacy.

Articolo 25 – Rinvio

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati nonché la consegna dei servizi da parte del soggetto aggiudicatario equivale a dichiarazione di piena conoscenza della normativa vigente in materia.

La stazione appaltante provvede a trasmettere al soggetto aggiudicatario tutte le deliberazioni, ordinanze, ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Per quanto non previsto si applica la normativa vigente in materia di appalto di servizi e di somministrazione in quanto compatibili.

Montalto Uffugo (CS), li 30/03/215

*F.to Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott. Pasquale Folino*